

Editoriale

di Gianpaolo Cassese

Via Crispi ha compiuto 6 anni il 23 marzo e, con un pizzico di orgoglio, ricordiamo a tutti i nostri gentili lettori che nessun giornale d'informazione è riuscito a fare di meglio nella storia editoriale di questa città. Sei anni di libera informazione, senza contributi pubblici, senza finanziamenti facili, senza padroni. La nostra libertà risulta scomoda a qualcuno. Provano a querelarci per intimidirci, per tapparci la bocca, ma noi resistiamo e siamo ancora qui a parlare degli argomenti che scottano.

A pochi giorni dalla concessione dell'AIA, infatti, Via Crispi continua ad occuparsi della vicenda discarica. Non possiamo fare altrimenti. Noi non riusciamo a voltarci dall'altra parte facendo finta che nulla accada. Noi non riusciamo ad essere ipocriti come coloro che autorizzano ciò che non si può autorizzare, per poi farci pagare, con le nostre tasse, le multe per non aver rispettato le normative comunitarie sulle discariche.

Un dato positivo. La gente è stanca, stupefatta, esasperata e lo si è visto anche nell'ultima tornata elettorale attraverso il massiccio astensionismo, superiore alla media nazionale. Una risposta decisa, forte e concreta a chi vorrebbe continuare a gestire Grottaglie come un feudo personale, dove autorizzare in eterno cave che poi saranno discariche, dove costruire palazzi con centinaia di appartamenti che nessuno vuole, dove nascono come mosche associazioni e cooperative da sponsorizzare, dove per l'assegnazione dei lavori pubblici alle gare si preferisce l'assegnazione *ad personam* all'amico dell'amico (e con pessimi risultati, a giudicare da Piazza Verdi, Piazza Duca di Genova e Piazza via Martiri d'Ungheria). Se qualcuno volesse replicare, siamo disponibili ad ospitare ogni contributo. Siamo ansiosi di sapere come spariscono dalle mappe le condotte dell'acqua potabile; come può la nostra provincia avere il più alto tasso di tumori in Italia; come fa la diossina ad essere presente nel latte materno, avvelenando così le future generazioni; come fa un centro storico ad essere ancora in degrado dopo che dieci anni fa tutti noi pagammo mezzo miliardo per lo studio del suo recupero; come e perché le aziende edili locali sono in forte crisi; perché il disagio giovanile si manifesta con sempre più raccapriccianti episodi; come mai l'agricoltura è in ginocchio; perché i turisti non scelgono la nostra terra; come si fa a parlare di sviluppo se la disoccupazione continua a crescere; perché centinaia di cittadini, sfidando giornalmente il freddo e il gelo, da sette lunghi mesi continuano a presidiare i cancelli di una delle discariche più grandi d'Italia e, soprattutto, perché la gente continua a sfilare in corteo per le vie della città. Prima di augurarvi una buona lettura vorrei ricordare a tutti voi che il 25 aprile saremo tutto il giorno in Piazza Principe di Piemonte per raccogliere le firme per il Referendum per avere una vera, libera, informazione.

V2 - DAY 25 APRILE 2008 NELLE PIAZZE D'ITALIA

"Il 25 aprile si terrà il V2 Day sulla libera informazione in un libero Stato. Il cittadino informato può decidere, il cittadino disinformato "crede" di decidere. Disinformare è il miglior modo per dare ordini. Si raccoglieranno le firme per tre referendum: l'abolizione dell'ordine dei giornalisti di Mussolini, presente solo in Italia, la cancellazione dei contributi pubblici all'editoria, che la rende dipendente dalla politica, e l'eliminazione della legge Gasparri sulla radiotelevisione, per un'informazione libera dai duopolio partiti-Mediaset."
Beppe Grillo

Referendum:
"Libera informazione in libero Stato"

- 1 ABOLIZIONE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI**
L'ordine dei giornalisti di Mussolini ha creato una casta autoreferenziale. Informare è un diritto di tutti.
- 2 ABOLIZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO ALL'EDITORIA**
Il finanziamento pubblico all'editoria costa un miliardo di euro all'anno. I politici pagano gli editori per poterli usare e controllare.
- 3 ABOLIZIONE DELLA LEGGE GASPARRI**
In nessuna democrazia del mondo una legge vergognosa come la Gasparri consegna le televisioni a un gruppo privato come Mediaset e ai partiti. L'informazione va restituita ai cittadini.

Il V2-DAY sarà anche a Grottaglie in Piazza Principe di Piemonte con una serie di iniziative utili alla raccolta delle firme
<http://www2.beppegrillo.it/v2day/banchetto.php?id=211>

Senza precedenti

di Ivan Petrarulo

Sono passati più di due mesi. Eppure, nulla. Nessuna spiegazione. Nè smentita. Nè precisazione. Niente di niente. Dal Comune, il silenzio. La storia è molto semplice. Il 4 febbraio, in Regione, in Conferenza dei Servizi, salta fuori l'acquedotto. La sua presenza rimbomba in una sede istituzionale. Sospinta dalle osservazioni tecniche prodotte dal Presidio Permanente, dalle associazioni, dai comitati, dalla gente comune, emerge qualcosa che ha dell'incredibile. A Palazzo, sinora, in stanze fumose, un'organizzazione fatta da politici, tecnici ed imprenditori, ha progettato il "terzo lotto" - un'altra enorme discarica - accanto a una condotta di acqua potabile. Ma tale condotta era scomparsa del tutto dai documenti per le autorizzazioni, pur essendo segnalata su tutte le mappe. C'è chi ancora cerca di convincere la gente che "è tutto apposto; tutto a norma di legge". E invece no. Non

è così. Qualcun altro, alle strette, cerca la pezza a colore: "L'acquedotto è alla giusta distanza". Ma se fosse vero, perché la condotta è scomparsa dai documenti ufficiali? Fu svista? Nessuno ci crede. L'Acquedotto Pugliese, poi la Provincia e la Regione, tutti ora a dire (o almeno a far vedere) che bisogna fare qualcosa. Bisogna quantomeno riconsiderare le autorizzazioni concesse alla Ecolevante Spa. Minimo. Le decisioni sono infatti tutte falsate dall'assenza di un elemento, forse il più importante: l'acqua. Adesso che è tutto alla luce del sole da quasi due mesi, la rabbia aumenta. La gente, per strada, grida più forte. Al Comune, invece, si tace di brutto. Silenzio di tomba, rotto solo a tratti da chi ancora cerca di parlare di altro. Di porto, aeroporto, trasporto e affini: qualsiasi scialuppa mediatica sembra andar bene. Anche il tentativo di criminalizzare il Presidio Permanente No Discariche, questo anche se; pure questo si fa. Ma, alla lunga, le montature finiscono per sgonfiarsi. Le denegrazioni e le accuse precipitano nel vuoto. Inutili. Vane. E rimane il macigno: rimane la condotta dell'acquedotto quasi sotto un sito per monnezza; rimane il rischio di contaminazione delle acque potabili. E in questa terra una cosa del genere non era mai accaduta.

Non siamo a Fessopoli

di Ciro Petrarulo

La monnezza o la salute? La monnezza o il turismo? Questi i problemi. Vogliamo ampliare la discarica, già disgraziatamente attiva, o preoccuparci perché adiacente al suo terzo lotto c'è una condotta dell'Acquedotto Pugliese, inspiegabilmente ignorata? Vogliamo ampliare questa discarica o, invece, preoccuparci perché nelle vicinanze ci sono l'aeroporto e significative presenze del nostro già tanto depauperato patrimonio storico-ambientale? Insomma, vogliamo cercare di salvaguardare la nostra salute, e quel poco di offerta turistica che ancora ci rimane, o sacrificare tutto alla monnezza che, tra l'altro, non è neanche la nostra? A questi interrogativi non sono ancora state date risposte concrete. Anzi, con intollerabile strafottenza - forse considerando questa città alla stregua di Fessopoli - si dice di essere personalmente contrari al terzo lotto della discarica, mentre si agisce al contrario e si fa pure di peggio. Alla faccia del diritto e della lealtà. Ecco, allora, il gioco delle parti. Non c'è da stare allegri, ma non siamo neppure a Fessopoli. Qui ci si batte per difendere la propria salute, il proprio futuro, la propria terra. Così, nel gioco delle parti si cala a perfezione la paradossale situazione del Partito Democratico. A San Marzano, il Pd dichiara ufficialmente di essere contrario all'ampliamento della discarica; a Grottaglie, lo stesso partito opera invece al contrario. Ciò che non va bene a San Marzano, a Grottaglie è invece ottimo; visto che

viene ritenuta normale qualsiasi azione denigratoria ed intimidatoria per cercare con ogni mezzo (leale e no) di tappare la bocca a chi vuole continuare ad opporsi ad ogni sorta di arbitrio a danno della Collettività. Ah, questi partiti! In questi giorni si è parlato e straparlato della vocazione turistica della nostra Regione. Il presidente Vendola ha addirittura rivendicato la necessità che la Puglia sia terra di turismo "tutto l'anno e non solo ad agosto". Lo stesso governatore della Regione ha a suo tempo sostenuto l'eventualità che i rifiuti campani potessero arrivare a Grottaglie e a Fragagnano, che già tanti ne incassano dalla vicina - "prossima" - provincia di Lecce. Bisogna allora ricordare che con il "sì" di quasi tutto il consiglio regionale, anche il buon Nichi ha votato a favore della legge di iniziativa popolare che vieta il conferimento dei rifiuti non prodotti in "prossimità" delle discariche destinate ad accoglierli; mentre la Corte Costituzionale è stata ora chiamata a pronunciarsi sulla costituzionalità o meno di quella stessa legge. Nell'attesa, Vendola ci spieghi allora qual è la provincia pugliese che deve accogliere turisti tutto l'anno: evidentemente non pensa a Taranto, provincia già oberata dall'inquinamento siderurgico, dal cementificio, dalla raffineria petrolifera e - non ultimo - dalla presenza di tante - troppe - discariche.

Ma quanto gioco delle parti. Quanta ambiguità. E noi - e tutti voi - ci vorrebbero sempre pronti. Zitti e mosca. Guai a disturbare i manovratori; perché, a chi non beve con loro, peste lo colga...

G. & C. MANIFATTURA ITALIANA
QUALITY SHIRTMAKER
CAMICIE E CRAVATTE UOMO / DONNA
di Desiato Angela e Manis Valeria
ESCLUSIVISTA MAGLIERIA
Via Marconi, 67 - GROTTAGLIE (TA)
Tel. 349.6034478 - 347.7723211

BABY PHARMA SHOP
Abbigliamento Chicco
Articoli per l'infanzia
"Specialisti in alimenti per l'infanzia"
Via Calò, 38 - Tel. 099.5623112 - GROTTAGLIE (TA)

Fai felice il tuo bambino con le scarpe di..

Naturino
balducci
Winn
pallino
NeroGiardini
GEOX
DIESEL
LAURA BIAGIOTTI
MARIELLA BURANI
Walk Safari

REPLAY
PRIMIGI
AUC/HAIR L'ASSA

Piazza Verdi, 30 099.5623919 Via Marconi
GROTTAGLIE - Taranto

ГΥΛΓΙΕ
di Galiano Anna Maria
KILLER LOOP
ГΥΛΓΙΕ
Via Marconi, 53 - Tel. 099.5667215
GROTTAGLIE - TA

Scarabeo
V.le Matteotti, 19/c - Grottaglie (TA) - Tel. 099.5626156